



## CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Prot. n.022

Napoli, 21 febbraio 2022

Al Presidente della Giunta  
regionale della Campania

- Sede -

**Interrogazione a risposta scritta****Oggetto: criticità Pronto Soccorso Ospedale del Mare di Napoli.**

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

**Premesso che:**

- a) secondo le linee di indirizzo nazionali sul triage intraospedaliero pubblicate dalla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute, l'iter di Pronto Soccorso si configura come il percorso successivo all'accoglienza del paziente, comprensivo della visita medica e degli accertamenti diagnostici fino alla definizione dell'esito che può essere costituito da:
  - Ammissione in Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.),
  - Ricovero presso una unità di degenza della struttura ospedaliera mediante attivazione della relativa procedura con apertura della scheda di ammissione;
  - Trasferimento presso altra struttura per acuti o post acuti con l'attivazione della relativa procedura;
  - Invio al domicilio con affidamento alle strutture territoriali prevedendo, se necessario, il follow up presso strutture ambulatoriali. Per una corretta gestione del percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti che accedono al P.S. si raccomanda un tempo non superiore alle 8 ore dall'arrivo, anche nel caso di presentazioni cliniche complesse, in aderenza a quanto evidenziato nella letteratura internazionale.
- b) esistono 5 codici/colori e, per ognuno di essi, si indica anche il tempo massimo di attesa per l'accesso alle aree di trattamento, che va dall'accesso immediato per l'emergenza all'accesso entro 240 minuti per le situazioni di non urgenza.
- c) i cinque livelli suddetti, in ordine di emergenza, sono:
  - ROSSO: emergenza - interruzione o compromissione di una o più funzioni vitali (accesso immediato);
  - ARANCIONE: urgenza - rischio di compromissione delle funzioni vitali. Condizione con rischio evolutivo o dolore severo (accesso entro 15 minuti);



- AZZURRO: urgenza differibile - condizione stabile senza rischio evolutivo con sofferenza e ricaduta sullo stato generale che solitamente richiede prestazioni complesse (accesso entro 60 minuti);
  - VERDE: urgenza minore - condizione stabile senza rischio evolutivo che solitamente richiede prestazioni diagnostiche terapeutiche semplici mono-specialistiche (accesso entro 120 minuti);
  - BIANCO: non urgenza - problema non urgente o di minima rilevanza clinica (accesso entro 240 minuti);
- d) invece, l'ammissione dei pazienti in O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva), reparto dotato di 9 posti letto monitor, per tutte le patologie a bassa complessità, laddove appropriata, deve avvenire entro un tempo massimo di 8 ore dalla presa in carico e la permanenza non deve superare le 44 ore dalla presa in carico al triage;

**considerato che:**

- a) il 15 settembre 2018, quasi 4 anni fa, è stato inaugurato il pronto soccorso dell'Ospedale del Mare di Napoli e che, il predetto, partiva con una squadra di 15 medici, 35 infermieri e 45 operatori sociosanitari;
- b) attualmente, alcuni operatori del pronto soccorso sostengono che il personale suddetto doveva essere incrementato nel tempo mentre, in realtà, è stato ridotto arrivando a contare a stento una decina di medici e, in alcuni periodi, 6/7 infermieri a fronte dei 12 previsti per ogni turno;
- c) come appreso anche da fonti di stampa e dai mass media, il Pronto soccorso dell'Ospedale del Mare risulta estremamente sovraffollato e con una carenza spaventosa di organico che ha mandato in tilt a più riprese il nosocomio;
- d) oltretutto, questo è rimasto il solo reparto di pronto soccorso per la Psichiatria in tutta Napoli, dopo che, dall'ottobre 2020, il San Giovanni Bosco ha chiuso il suo reparto per diventare esclusivamente Covid Center;

**rilevato che:**

- a) nelle ultime settimane sono diversi i "casi" che si sono registrati all'interno dell'Ospedale del Mare e che hanno suscitato polemiche e tensioni;
- b) i pazienti sono sistemati dove possibile, su sedie, su barelle nei corridoi, in situazioni precarie e antigieniche anche per giorni, addirittura per una settimana;
- c) il pronto soccorso diventa una sorta di imbuto con l'OBI (Osservazione Breve Intensiva) e con la gente che non viene smistata nei reparti;
- d) con questa nuova ondata di Covid 19, la struttura sanitaria ha manifestato una sofferenza crescente;

**rilevato, altresì, che**, non a caso, gli ispettori del Ministero della Salute all'Ospedale del Mare hanno visitato, nei giorni scorsi, l'area dell'emergenza - urgenza, quindi il Pronto Soccorso e l'OBI;



**ritenuto che:**

- a) i problemi principali sono legati non solo alla cattiva organizzazione dell'emergenza urgenza, che costringe il personale medico sanitario a turni massacranti causando la sospensione parziale degli interventi chirurgici anche per i malati oncologici e suscitando le proteste di diversi primari che lamentano la carenza di medici e infermieri mai assunti dall'inizio della pandemia, bensì ad una cattiva organizzazione generale antecedente allo stato emergenziale;
- b) la vita di medici e dipendenti del presidio è ai limiti della sopportazione e ancora più carica di rischi rispetto a quella degli altri ospedali;
- c) la carenza di personale medico, sovraffollamento per mancanza di posti letto nei reparti e mancanza di un presidio di sicurezza consistente ed efficace sono la combinazione ideale per provocare ed innescare aggressioni a danno del personale e del presidio stesso (strumentazione, attrezzature, etc).

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto  
interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quanti sono i posti letto autorizzati e quanti quelli effettivamente disponibili ai sensi del DM 70 del 2015;
2. quanti i posti letto autorizzati e disponibili per il percorso Covid distinguendosi quelli ordinari, quelli di sub intensiva e quelli d'intensiva;
3. per quanti posti letto e di che tipologia abbiano ricevuto autorizzazione sanitaria e siano utilizzati i moduli prefabbricati del Covid Hospital ;
4. quanti i pazienti ricoverati per patologia principale Covid e quanti per altre patologie ma positivi al tampone d'ingresso, quanti per altre patologie ripartiti per mese e reparto, a far data dal giorno 1 Novembre 2022;
5. quali sono le motivazioni per cui i pazienti permangono in OBI ben oltre i tempi normali di osservazione invece di essere smistati nei reparti ordinari trattandosi di attività in urgenza non soggetta a sospensione;
6. quanti gli interventi eseguiti, ripartiti per reparto e per mese a far data dal giorno 1 Novembre 2022;
7. quali sono i motivi per cui il pronto soccorso non è gestito con risorse , in termini di mezzi e personale non adeguate alle esigenze di una struttura di secondo livello che serve di fatto anche l'ASL Napoli 2 Nord;
8. se sussistano allo stato i requisiti d'autorizzazione e d'accreditamento dell'Ospedale del Mare come struttura di secondo livello;
9. cosa e come si intende agire per garantire la sicurezza del presidio e del personale sanitario ivi presente.

Maria Muscarà